

❑ **Interrogazione n. 1920**

*presentata in data 30 gennaio 2015*

a iniziativa del Consigliere Natali

**“Riapertura procedura concorsuale interna AV5”**

a risposta scritta

Premesso:

che con tre interrogazioni (n 238 del 22 dicembre 2010, 378 del 10 giugno 2011 e 645 del 26 gennaio 2012) si sono chieste all'Assessore alla salute informazioni sul Concorso per Progressioni interne (Verticali da C a D) bandito dall'allora ZT13 con Determina n. 1138 del 8 ottobre 2009;

che quel concorso per Progressioni verticali venne annullato con sentenza n. 339/2011 del TAR Marche, integralmente confermata da Consiglio di stato con sentenza n. 181/2012;

che il D.Lgs.vo 150/2009 prevede che i posti da mettere a concorso a qualunque livello dalla pubblica amministrazione deve prevedere la possibilità dell'accesso dall'esterno per una quota pari al 50% ,

che il D.Lgs.vo n. 165/2001 prevede che per partecipare alle selezioni pubbliche per il livello D è necessario il diploma di laurea, così come dichiarato nel CCNL del comparto sanità;

che con Determina n. 35/AV5 del 21 gennaio 2015 “Commissione esaminatrice – selezione ex art. 19 comma 1 lett. D CCNL del 19/4/2004. Provvedimenti conseguenti” l' AV5 ha provveduto a riaprire la procedura concorsuale di cui alla Determina n. 1138 del 8 ottobre 2009, procedendo alla nomina della nuova Commissione esaminatrice senza procedere alla riapertura dei termini;

che in tal modo, al solo ed evidente fine di impedire ai dipendenti dell'allora ZT13 ritenuti idonei in forza della procedura concorsuale del 2012, di chiedere di essere risarciti dei danni subiti, si è dato corso alla Determina n. 35/AV5 del 21 gennaio 2015 “Commissione esaminatrice – selezione ex art. 19 comma 1 lett. D CCNL del 19/4/2004. Provvedimenti conseguenti” in totale violazione del D.Lgs.vo n. 165/2001 e D.Lgs.vo 150/2009;

INTERROGA

il Presidente della Giunta Regionale per conoscere:

1. se quanto esposto in premessa risponde al vero;
2. se non sia illegittimo espletare il concorso in questione anche alla luce delle mutate norme sulle procedure concorsuali;
3. le motivazioni di tale illegittimo comportamento.

Si richiede risposta urgente di già avvertendo che la presente interrogazione verrà trasmessa alla Procura Regionale della Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica di Ascoli Piceno.